

Bilancio Sociale 2021

FRANCESCO D'ASSISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
	Output attività	34
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	36
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	36
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	37
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	37
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	43
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	44
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	44
	Capacità di diversificare i committenti.....	45
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	46
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	46
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	47
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	48
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	48
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	48
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	48
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	49
	Tipologia di attività	49
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	49
	Caratteristiche degli interventi realizzati	49
	Coinvolgimento della comunità.....	49
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	49
	Indicatori.....	49
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	50

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	50
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	50
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	50
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	51
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	51
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	51
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	52
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	52
Relazione organo di controllo	53

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale per la Francesco d'Assisi è uno strumento per:

- 1) consentire di comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
- 2) fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
- 3) dimostrare che il fine dell'impresa, non è solamente quello di creare profitto ma anche quello di fornire un valore aggiunto per la comunità;
- 4) aiutare a sviluppare sempre più la democrazia e la trasparenza nell'ambito delle attività;
- 5) rendicontare se le azioni sociali dell'impresa hanno delle ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- 6) facilitare una riflessione sull'impegno che si ha all'interno dell'impresa per migliorare qualità di prodotto e servizio, rapporto con i stakeholder, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell'ambiente.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale viene elaborato dal C.d.A. e approvato dall'Assemblea dei Soci. Copia del Bilancio Sociale verrà dato al Revisore della Cooperativa Francesco d'Assisi e all'Organo di Vigilanza 231. Il Bilancio Sociale verrà dato ai Soci e Pubblicato nel sito della Cooperativa Francesco d'Assisi, inoltre verrà inviato alle Associazione e Consorzi a cui la Cooperativa aderisce e alle Istituzioni Pubbliche con cui si sono creati maggiori legami di collaborazione.

Il Bilancio inoltre verrà consegnato anche a tutte le istituzioni, associazioni e persone che sostengono l'attività della Cooperativa. Nella fase di rendicontazione delle attività si terrà conto sia delle indicazioni fornite dalla Regione Veneto per la verifica dei requisiti per l'accreditamento alla formazione obbligatoria, sia degli strumenti di monitoraggio che a tal fine la Cooperativa si è dotata.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FRANCESCO D'ASSISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03961390287
Partita IVA	03961390287
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA BORDIN 7 - 35010 - CADONEGHE (PD) - CADONEGHE (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A101536
Telefono	049/8872220
Fax	049/8872220
Sito Web	www.francescodassisi.org
Email	info@francescodassisi.org ; silvia.dainese@francescodassisi.org ;
Pec	francescodassisi@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	85.59.20

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa svolge la sua attività nella Regione Veneto in particolare nella provincia di Padova

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Francesco d'Assisi ha come scopo principale il perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa finalizzate ad offrire, nell'interesse mutualistico dei soci e in via prioritaria ma non esclusiva, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, malati psichiatrici, minori, anziani, tossicodipendenti, alcolisti, malati terminali, extracomunitari, giovani in condizioni di disagio sociale, detenuti e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono:

- la mutualità;
- la solidarietà;
- la democraticità;
- l'impegno;
- l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli;
- lo spirito comunitario;
- il legame con il territorio;
- un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Le azioni della Cooperativa inoltre si caratterizzano per i seguenti valori: equità, solidarietà e riduzione delle diseguaglianze per ribadire il diritto di tutti di accedere alla migliore formazione e ad un posto di lavoro adeguato rispetto alle proprie attitudini e caratteristiche; trasparenza dell'agire organizzativo; efficacia ed adeguatezza delle attività proposte; affidabilità intesa come rispetto degli impegni presi; massima attenzione al rispetto della sicurezza dei processi e degli ambienti di lavoro/studio; flessibilità come capacità di adeguarsi ai diversi cambiamenti e alle diverse richieste provenienti dal contesto esterno e dai diversi stakeholders.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, coopera attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e profit e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le attività realizzate dalla Francesco d'Assisi sono le seguenti:

- L'attività di formazione, di qualificazione, di riqualificazione professionale, di accompagnamento al lavoro, di elevazione morale e sociale di giovani e adulti mediante lo sviluppo della loro istruzione e del loro aggiornamento. Nello specifico la Cooperativa è accreditata in Regione Veneto per l'obbligo formativo realizzando percorsi di IeFP per ragazzi dai 14 ai 18 anni con disabilità. In collaborazione poi con altri enti di formazione realizza percorsi di riqualificazione e di accompagnamento al lavoro per persone iscritte alle categorie protette ed in situazione di svantaggio;

- Ideazione, progettazione e gestione diretta e in collaborazione con enti ed organismi simili, italiani e stranieri, di corsi, di servizi, di consulenze, di studi, di ricerche in ambito educativo, ricreativo, dell'orientamento e della formazione professionale, sia nel settore pubblico che in quello privato, e dello sviluppo delle risorse umane. Nello specifico la Cooperativa è stata coinvolta tramite i suoi collaboratori nella realizzazione di progetti europei, finanziati con il programma Erasmus plus aventi le seguenti tematiche: la Silver Economy; L'inserimento lavorativo di persone con disabilità lieve; Il riconoscimento e validazione delle competenze professionali e trasversali apprese in contesti non formali in particolare quelli lavorativi;

- Attività di orientamento professionale e scolastico in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti a rischio di marginalità culturale,

professionale, sociale, fisica. In particolare viene svolta attività di orientamento con ragazzi della scuola media inferiore e con persone appartenenti alle categorie protette (in quest'ultimo caso la cooperativa è coinvolta tramite l'Associazione a cui è iscritta Scuola Centrale Formazione);

- Attività, servizi, centri e laboratori ergoterapici e occupazionali. La Cooperativa realizza al suo interno tirocini di inserimento lavorativo e di inclusione sociale con persone inviate dal Servizio di Inserimento Lavorativo dell'ULSS 6 Euganea;

- Attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale entro cui si opera, anche attraverso la produzione e vendita di pubblicazioni scientifiche e divulgative periodiche, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno. Negli Ultimi anni la Cooperativa ha realizzato delle attività in partenariato con altre realtà per sensibilizzare la comunità sul valore dell'agricoltura sociale come strumento per l'inclusione lavorativa di persone in situazione di svantaggio.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Da anni la Cooperativa come attività secondaria realizza laboratori e campi sperimentali finalizzati alla coltivazione e trasformazione di prodotti orticoli biologici finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali e trasversali di persone in condizione di svantaggio quali disabili, rifugiati, ecc..

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE	2009
FICIAP VENETO SRL	2006
Rete per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate	2020

Consorzi:

Nome
Consorzio EVT (Enterprise, Vocation, Trasintion)

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
FICIAP VENETO SRL	4500,00

Contesto di riferimento

Il contesto all'interno del quale lavora la Cooperativa Francesco d'Assisi è quello dell'inclusione formativa, lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità che abitano nella provincia di Padova o nelle provincie limitrofe. La Cooperativa come attività principale gestisce, infatti, un percorso di Istruzione e Formazione Professionale triennale rivolto solo a ragazzi in possesso della certificazione L. 104, ossia con disabilità. La Cooperativa per quest'attività è accreditata presso la Regione Veneto nell'Obbligo Formativo. L'accreditamento implica la verifica dei requisiti ogni due anni (riferimento legislativo L.R. n. 19 del 09.08.2002). Il percorso triennale permette l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/diritto dovere di istruzione e formazione prevista dalle norme nazionali da parte degli studenti in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione. A conclusione di questo percorso è possibile conseguire una Qualifica, referenziata al terzo livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Nel caso specifico la qualifica rilasciata è di Operatore Agricolo, indirizzo coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole e addetto alla manutenzione del verde.

Il percorso IeFP attivato presso la nostra Cooperativa assume gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento determinati dalla Regione, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dal Capo III del D. Lgs 226/2005. Gli esiti di apprendimento riguardanti la formazione culturale nel primo biennio sono descritti nell'allegato al DM 139 del 22.9.2007; per la formazione culturale e tecnico-professionale del terzo anno sono esposti negli Accordi Nazionali. Grazie a tali accordi, attraverso la costruzione di un Repertorio nazionale di figure di riferimento descritte mediante standard formativi minimi delle competenze, sono garantiti ai frequentanti la spendibilità nazionale dei titoli acquisiti nel sistema della IeFP e il riconoscimento dei crediti ai fini di passaggi tra I.P. e IeFP.

La Cooperativa ha deciso di realizzare un percorso triennale per ragazzi con fragilità nell'ambito dell'ortolorovivaismo per due motivazioni. La prima di aiutare i ragazzi minorenni in condizione di disabilità e svantaggio certificata dalle ULSS ad assolvere in modo positivo il loro diritto dovere all'istruzione. L'O.d.F. "Francesco d'Assisi" offre la possibilità ad adempiere a tale obbligo attraverso delle metodologie didattiche che meglio si sposano alle difficoltà dei ragazzi con disabilità. La seconda motivazione è legata alla Legge n. 68 del 1999 e successive modifiche "norma per il diritto al lavoro dei disabili". Tale norma ha avviato di fatto importanti collaborazioni tra aziende, enti territoriali e organismi di formazione favorendo il riconoscimento della persona svantaggiata. Affinché avvenga un vero processo di integrazione all'interno del contesto lavorativo dove da una parte la persona si sente effettivamente valorizzata e partecipe al lavoro, dall'altra l'azienda percepisca e consideri la persona disabile come risorsa, è necessario che il disabile possieda competenze trasversali e professionali adeguate. L'O.d.F. si pone l'obiettivo, in sinergia con il SIL e con le aziende, di sviluppare tali competenze. Il fatto di sviluppare tali competenze nel settore agricolo biologico è dovuto a tre aspetti: 1) Il settore bio è un settore in continua crescita ma a fronte di questo importante sviluppo del settore risulta carente la formazione di operatori agricoli in ambito biologico. Questo aspetto è emerso anche dal documento elaborato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali intitolato "Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico." 2) L'attività agricola, nella propria specificità multifunzionale, consente la progettazione e lo sviluppo di percorsi educativi destrutturati, cioè progettabili secondo un approccio euristico in relazione ai bisogni specifici non solo dell'azienda ma anche della persona e attraverso obiettivi rimodulabili. 3) La crescita delle aziende agricole

sociali presenti sul territorio veneto e maggiormente recettive rispetto al tema dell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

Altra attività della Francesco d'Assisi è la realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo e/ di inclusione per il Servizio di Inserimento Lavorativo dell'ULSS 6 Euganea. I tirocini nella Regione Veneto sono normati dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 07 novembre 2016 ai sensi dell'accordo Conferenza Stato regioni e Province autonome del 25 maggio 2017-Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017. I tirocini sono finalizzati all'analisi e sviluppo delle competenze professionali e trasversali dei tirocinanti al fine di poter effettuare successivamente un efficace inserimento lavorativo.

La Francesco d'Assisi inoltre collabora nella realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone over 18 iscritte alle categorie protette in collaborazione con altri enti quali Scuola Centrale Formazione ed Irecoop Veneto. Tali attività rientrano all'interno delle politiche per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità messe in atto dalla Regione Veneto in coerenza con la Legge 68/1999.

Storia dell'organizzazione

La Francesco d'Assisi nasce il 17 novembre 2004, quando un gruppo di formatori decide di portare avanti l'attività del CFP "Francesco d'Assisi" dell'ANFFAS ONLUS Padova, operante nella provincia di Padova dalla metà circa degli anni 70.

Nel corso degli anni la Cooperativa ha ulteriormente sviluppato le sue attività, sempre rivolte a persone in situazione di fragilità, in collaborazione con altri enti di formazione (Ficiap Veneto, Scuola Centrale di Formazione, Irecoop Veneto, Consorzio EVT) e ha consolidato le sue relazioni con le istituzioni territoriali (Comune, Provincia, Servizi di integrazione Scolastica e di Inserimento lavorativo delle ULSS, UEPE, ecc.).

Dal 2010 la Cooperativa partecipa attivamente ai progetti di scambio con i paesi della Comunità Europea (visite studio, partecipazione alla realizzazione di progetti Erasmus).



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci lavoratori sono 4 donne e 5 maschi, il socio cooperatore persona giuridica è un'associazione culturale che lavora per migliorare la salute e salvare l'ambiente dal degrado. Il socio più giovane è un under 30.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante e di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni e, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Roberta Crivellaro	No	Femmina	47	27/05/2020	no	3	no	No	Presidente
Carol Consigliere	No	Femmina	54	27/05/2020	moglie	3	no	No	Vice Presidente
Valerio Tiranti	No	Maschio	57	27/05/2020	marito	3	no	No	Consigliere
Alessandro Carolo	No	Maschio	71	27/05/2020	no	1	no	No	Consigliere
Marco Franchin	No	Maschio	38	27/05/2020	no	1	no	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Francesco d'Assisi è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del consiglio di amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivo superiori a quello previsto dalla legge. L'assemblea può anche stabilire una durata differente per i diversi amministratori. Il consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il numero di CdA per l'anno 2021 è stato pari a 7 ed anno partecipato sempre tutti i membri del CdA.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Associazione culturale La Biolca	Privato

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa Francesco d'Assisi ha un Revisore Contabile il cui compenso annuo è pari a € 625,00.

La Cooperativa inoltre dal 2018 ha adottato il modello 231 pertanto ha un Organismo di Vigilanza formato da un unico componente il cui compenso annuale è pari ad € 2538,00. Le verifiche da parte dell'OdV vengono effettuate con cadenza trimestrale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Assemblea Ordinaria	28/04/2019	5	63,00	0,00
2020	Assemblea Ordinaria	26/05/2020	6	77,00	1,00
2021	Assemblea Ordinaria	27/04/2021	5	78,00	0,00

Durante le Assemblee dei Soci i presenti hanno sempre posto domande rispetto agli argomenti trattati nei diversi punti dell'ordine del giorno. In particolare le domande sono state poste rispetto agli aspetti finanziari.

La Cooperativa ha quasi tutti soci-lavoratori che si trovano una volta alla settimana in riunione per la gestione delle attività. Questo permette di garantire a tutti i partecipanti di poter esprimere le proprie opinioni rispetto a quanto la cooperativa fa e a come vengono realizzate. Inoltre è stata creata una chat coinvolgente i soci lavoratori nella quale vengono trasmesse informazioni rispetto sia all'attività ordinaria che straordinaria

Tutti i soci possono esprimere durante le riunioni periodiche indicazioni e valutazioni sulle attività svolte dalla Cooperativa. In tali occasioni, inoltre, i soci-lavoratori hanno la possibilità di condividere eventuali progettualità.

Mappatura dei principali stakeholder

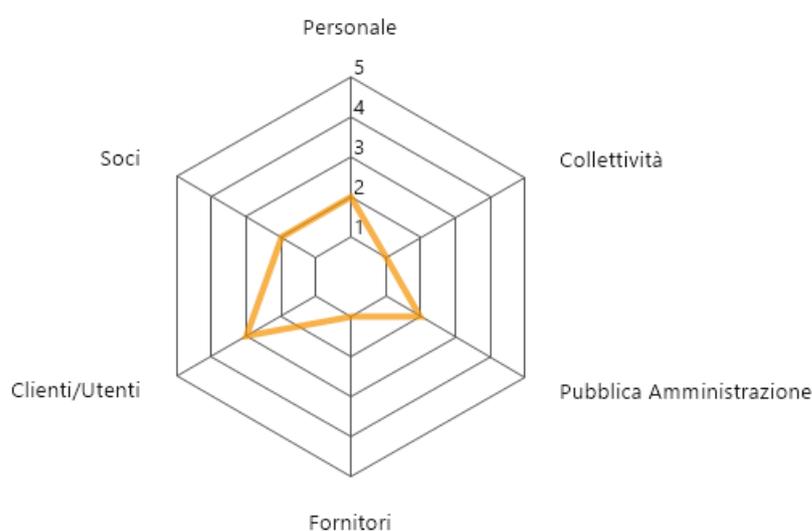
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche	2 - Consultazione
Soci	Riunioni periodiche	2 - Consultazione
Finanziatori	Non presenti	Non presente

Clienti/Utenti	Riunioni periodiche	3 - Co-progettazione
Fornitori	Incontri	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Incontri	2 - Consultazione
Collettività	Incontri	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 25,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
FiciapVeneto	Impresa sociale	Convenzione	Partenariato
Consorzio EVT	Impresa sociale	Convenzione	Partenariato
Scuola Centrale Formazione	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Partenariato nei progetti, realizzazione di interventi formativi per il proprio

			personale
IrecoopVeneto	Cooperativa sociale	Convenzione	Partenariato
Associazione C'Entro	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Realizzazione di progetti europei

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

60 questionari somministrati

10 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Francesco d'Assisi nel corso di questi ultimi anni ha visto modificarsi il rapporto tra numero di soci- lavoratori e numero di soci-volontari. Alla nascita il rapporto era di 3 a 6 attualmente il rapporto è di 9 a 4 (con l'aumento di un socio-lavoratore rispetto al 2020). Questa evoluzione ha portato chi lavora all'interno della cooperativa a sentirla propria discutendone e condividendone le scelte.

La partecipazione alle riunioni del C.d.A. e alle Assemblee generali è sempre stata molto alta a dimostrazione dell'alto interesse presente per lo sviluppo della cooperativa stessa.

Nel corso degli anni la Francesco d'Assisi è riuscita a intessere e sviluppare numerose collaborazioni con enti non profit e con istituzioni pubbliche e private. Attraverso queste collaborazioni la cooperativa ha potuto non solo sviluppare ed ampliare la propria attività ma anche migliorare la qualità del proprio servizio.

Gli allievi al termine dei percorsi formativi hanno risposto al questionario di gradimento previsto dalla Regione Veneto. La Scuola ha salvato le risposte in modo tale da poterle analizzare successivamente. Gli allievi sono stati soddisfatti dell'attività svolta e della qualità del servizio svolto. Nessuno ha dato un giudizio negativo.

I genitori hanno compilato un questionario online per la valutazione del servizio offerto: le famiglie sono state soddisfatte di quanto viene fatto a scuola.

Durante l'anno sono stati fatti più incontri con servizi e famiglie per verificare l'andamento degli interventi fatti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
17	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
9	di cui femmine
2	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	11	6
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	6	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	5	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	17	8
< 6 anni	8	5
6-10 anni	2	0
11-20 anni	7	3
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
15	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
13	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio

	sociale)
--	----------

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Essere Lavoratori Vita indipendente per persone con lo spettro autistico	8	8,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	4	2
4	di cui maschi	3	1
2	di cui femmine	1	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1

1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
2	Totale lav. stagionali/occasionali
1	di cui maschi
1	di cui femmine

N.	Autonomi
6	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari affiancano, a seconda delle loro competenze, i soci lavoratori nelle attività di realizzazione e gestione della cooperativa. In particolare supportano gli allievi ed i tirocinanti nelle loro attività di ortoflorovivaismo e trasformazione alimentare.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	3163,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto della formazione professionale**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

26532,00/15418,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è previsto un rimborso per i volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Con il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2020-2022 all'interno del C.d.A. è entrato un under 40 al fine di favorire un ricambio generazionale.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La partecipazione e l'inclusione dei lavoratori avviene attraverso la realizzazione di una riunione con cadenza settimanale nella quale si discute dell'organizzazione delle attività e delle criticità che si possono presentare. Inoltre per fare in modo che tutti i lavoratori sappiano cosa succede all'interno della struttura si è creato un gruppo WhatsApp nel quale vengono fatte comunicazioni riguardanti: l'organizzazione, la realizzazione e l'avvio di nuove attività, la calendarizzazione di eventi.

Il C.d.A. ritiene inoltre fondamentale investire nella crescita delle proprie risorse umane in quanto permette:

- 1 una maggiore produttività e competitività;
- 2 aumenta il benessere e la motivazione dei lavoratori
- 3 ottimizza l'organizzazione della cooperativa
- 4 permette il raggiungimento degli obiettivi.

Per questo motivo durante il Riesame della Direzione, che avviene una volta l'anno, attraverso un'analisi dell'andamento delle attività e delle richieste provenienti dai lavoratori stessi viene fatta una calendarizzazione degli interventi formativi per il proprio personale. Questi interventi riguardano non solo la sicurezza ma anche il modello 231 e argomenti specifici di settore. Ogni anno la Cooperativa realizza dei percorsi formativi di aggiornamento a seconda delle necessità.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine +

collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

L'attività svolta dalla Cooperativa richiede la collaborazione di personale specializzato e con determinati requisiti richiesti per legge. L'attività principale della cooperativa è la gestione di percorsi formativi professionali per ragazzi dai 14 ai 18 anni in diritto-dovere di istruzione formazione (IeFP). I formatori devono avere i requisiti previsti da legge e da accreditamento regionale. Per tale motivo per le materie formative che prevedono ore di formazione di breve durata (max 150 ore annue) vengono stipulati contratti rinnovati annualmente nel rispetto delle legge vigenti, dando comunque una stabilità lavorativa. Tali collaboratori inoltre lavorano con altre istituzioni scolastiche/formative.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'attività principale della cooperativa è la gestione della Scuola di Formazione Professionale di durata triennale per ragazzi dai 14 ai 18 con disabilità finalizzata all'acquisizione della qualifica di Operatore Agricolo. I beneficiari diretti dell'attività sono pertanto i nostri allievi. Il miglioramento della qualità della loro vita avviene attraverso la realizzazione di interventi scolastici basati sulle loro specifiche necessità e su metodologie didattiche di tipo attivo e laboratoriale. Per ogni allievo viene pensato e realizzato un percorso di crescita finalizzato a sviluppare tutte quelle competenze professionali e personali che gli permettano di diventare un cittadino attivo e di inserirsi in modo efficace nel mondo del lavoro. All'interno della scuola viene attuata una politica di inclusione che vede da una parte la partecipazione di tutti gli allievi alla vita scolastica in base alle loro capacità e caratteristiche, dall'altra attraverso l'apertura della scuola all'esterno mediante l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative di varia natura. Dai questionari di fine anno scolastico fatti agli allievi e alle famiglie risulta che la soddisfazione è quasi del 100% e durante i colloqui con le famiglie emerge in modo chiaro come gli allievi risultano essere sereni, contenti di quanto fatto a scuola. Inoltre le famiglie raccontano di come all'interno del contesto familiare sono maggiormente autonomi e più partecipi. Altro aspetto evidenziato è come all'interno della nostra scuola gli allievi si sentono partecipi del gruppo classe e costruiscono rapporti di amicizia che vanno oltre l'orario scolastico, dimensione questa non sperimentata molte volte nelle altre scuole. Beneficiari indiretti dell'attività scolastica sono poi le famiglie, le quali attraverso i questionari di gradimento hanno dimostrato di apprezzare molto il lavoro fatto con i propri figli. Inoltre durante i colloqui le famiglie dicono di sentirsi accolte, coinvolte e supportate nel loro ruolo genitoriale. La vicinanza tra scuola e famiglia è testimoniata dai numerosi incontri, telefonate e invii di comunicazione via email e via WhatsApp.

Beneficiari indiretti sono anche i servizi che a vario titolo si occupano dei nostri allievi. Con tali servizi si sono instaurati rapporti costanti che hanno permesso di condividere informazioni e osservazioni utili a delineare interventi coerenti con le caratteristiche

dell'allievo, finalizzati a far crescere l'allievo e prepararlo alla vita adulta.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa ha cercato di aumentare il benessere dei propri collaboratori attraverso l'attuazione di una gestione del personale basata sulla flessibilità finalizzata a conciliare i loro tempi di vita e di lavoro. Tale flessibilità si è concretizzata nel recepire le esigenze dei singoli soci-lavoratori e organizzando l'attività della cooperativa, dove possibile, rispettando tali esigenze.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Le attività della cooperativa sono rese pubbliche mediante il proprio sito. Annualmente viene inviata via email la proposta formativa della cooperativa alle scuole ed ai servizi del territorio che si occupano di minori dai 14 ai 18 anni. Vengono inoltre organizzati degli incontri conoscitivi sia in presenza che via web.

La qualità e l'efficacia dei servizi proposti è stata misurata attraverso una serie di parametri descritti nella seguente tabella:

Quando	Indicatore	Tipologia	Criterio
Orientamento	Numero di Contatti	Quantitativa	Min.10
	Numero di Orientamenti andati a buon fine	Quantitativa	Min. 6
	Motivazione della mancata scelta della scuola	Qualitativa	
Fase di attuazione della Formazione	N. di allievi avviati	Quantitativa	Min. 8
	N. di abbandoni	Quantitativa	≤ 2
	Motivazione dell'abbandono	Qualitativa	
	N. Contatti con i servizi e famiglie	Qualitativa	≥ 15
	N. UVDM e/o relazioni richieste all'ente per le UVDM	Quantitativa	≥ 8
	N.aziende coinvolte per stage	Quantitativa	≥ 15
	Risultati degli stage	Qualitativa	
	N. Reclami	Quantitativa	≤ 5
Al Termine della Formazione	Analisi dei questionari di valutazione dei genitori	Quantitativa	
	Analisi dei questionari di valutazione degli allievi	Qualitativa	
	Analisi numero di allievi assunti e/o inseriti in Ceod	Quantitativa	≥ 5
	Numero di allievi qualificati	Quantitativa	≥ 3
Monitoraggio Regionali	Numero abbandoni	Quantitativa	≤ 25%
	Livello attuazione		≤ 18%
	Costo allievo		≤ 9%
	Livello di spesa		≤ 9%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Per la Francesco d'Assisi la costruzione di relazioni stabili con il territorio è un fattore importante per:

- poter scambiare esperienze, informazioni e buone prassi;
- migliorare l'offerta educativo-formativa rispetto a quanto chiede il contesto socio-economico nel quale opera;
- attuare una reale inclusione sociale dei propri utenti;
- comprendere i cambiamenti del territorio e della società attuando delle politiche di innovazione del servizio offerto;

-1- Rapporto con le Amministrazioni e le Associazioni del territorio

Il rapporto con l'amministrazione Comunale di Cadoneghe nel corso di questi anni si è andato sempre più consolidando tanto da collaborare nella realizzazione di numerose iniziative e progetti tra i quali:

- Progetto Far.to avviato nel 2019 della durata triennale e finanziato dal PSR della Regione Veneto Sociale. Tema del progetto è l'agricoltura sociale.
- Progetto l'Orto in Cassetta per le scuole del territorio comunale;
- Progetto "Adotta un'aiuola" nel quale la cooperativa con i suoi allievi e tirocinanti hanno adottato alcune aree verdi nei pressi della scuola e se ne prendono cura.

Nel 2020 non sono state realizzate iniziative con il Comune a causa dell'emergenza Covid-19

Da dicembre 2018 la Cooperativa Collabora con i referenti dello Sprar di Cadoneghe per la realizzazione di percorsi formativi. Nel 2020 è iniziato un corso di informatica che poi è stato sospeso a causa della Pandemia.

Da anni vengono organizzate delle attività con:

- l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe. In particolare è consolidata la collaborazione all'interno del progetto "Oltre l'apparenza". Tale progetto prevede la realizzazione di alcune attività di inclusione che vedono coinvolti i ragazzi della scuola di formazione professionale della cooperativa e gli allievi della scuola primaria e secondaria inferiore del territorio. Nell'anno 2020 non potendo ospitare gli allievi delle scuole nei nostri laboratori, a causa dell'emergenza Covid -19, la scuola ha realizzato un video che poi è stato condiviso con le scuole.

- Scuola Paritaria Sacro Cuore: i bambini della scuola materna e della scuola primaria vengono a realizzare presso la cooperativa dei laboratori di ortoflorovivaismo e di trasformazione alimentare dove gli allievi della scuola di formazione professionale della cooperativa svolgono un ruolo di tutor.

Dal 2018 la Francesco d'Assisi ha firmato una convenzione con il tribunale di Padova per accogliere soggetti in pena alternativa, questo ha permesso di instaurare rapporti l'UEPE di Padova e Venezia.

Il C.d.A. ritiene fondamentale entrare in rete con tutte le imprese, in particolare del terzo settore, che si occupano a vario titolo dell'inserimento lavorativo di persone che si trovano in situazione di svantaggio e/o disabilità. Il mettersi in rete risulta essere fondamentale per comprendere in tempo reale le esigenze del mondo del lavoro rispetto alle competenze che le persone in situazione di fragilità devono avere per potersi inserire in contesti lavorativi sia normali che protetti. Dal confronto continuo e da una progettazione partecipata è possibile realizzare interventi educativo-formativi efficaci.

Da aprile 2018 la Presidente fa parte del Consiglio Provinciale di Federsolidarietà Padova.

Dal 2016 la Cooperativa fa parte del Consorzio EVT e la Vice Presidente è componente del C.d.A.. Il Consorzio EVT intende porsi come network di innovazione metodologica ed organizzativa, finalizzata allo sviluppo e diffusione di modelli innovativi di inclusione socio-lavorativa, in collegamento con le diverse esperienze italiane ed europee attive o operanti nel settore, con il fine ultimo della crescita delle competenze e dell'inclusione sociale di cittadini, con particolare riferimento a persone svantaggiate. Il lavoro di EVT fa riferimento principalmente a due modelli europei: il modello francese delle EI - Entreprises d'Insertion e quello belga delle EFT - Entreprises de Formation par le Travail. Il Consorzio promuove modelli di innovazione sociale basati su tre dimensioni:

- A) produzione di beni e servizi (dimensione economica);
accompagnamento al lavoro e sviluppo di competenze professionali e trasversali (dimensione pedagogica);
- B) potenziamento delle competenze sociali e di cittadinanza (dimensione sociale),
consentendo così alla persona di svolgere il proprio ruolo nella comunità di appartenenza.

Gli ambiti nei quali il Consorzio EVT opera sono riconducibili all'area della Formazione, dell'Innovazione, dell'Economia Sociale e dell'Inclusione Socio Lavorativa di giovani, adulti, persone con disabilità e in situazione di svantaggio, attraverso l'applicazione e l'utilizzo di un innovativo modello di Impresa Formativa e/o di Transizione, quali strumenti e momenti importanti e qualificanti di un percorso verso la piena cittadinanza Tra gli obiettivi del consorzio:

- valorizzare, promuovere, diffondere le esperienze formative sviluppate nella forma di laboratorio/impresa sociale, per accrescere le competenze degli allievi, giovani ed adulti, mediante il confronto con la realtà;
- promuovere attività imprenditoriali finalizzate prioritariamente a sostenere percorsi formativi, volti ad accrescere competenze di giovani ed adulti e a favorirne la transizione verso il mercato del lavoro ordinario;
- sensibilizzare le istituzioni al fine di accompagnare interventi Regionali e/o Statali, che riconoscano

nella sostanza e regolino sul piano normativo le diverse sperimentazioni, sul modello di analoghe esperienze in atto nell'Unione Europea;

- supportare e favorire lo svolgimento di attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e disviluppo, la realizzazione di iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento, lo scambio di operatori per attività didattiche, iniziative di documentazione, di ricerca e di informazione; promuovere e gestire azioni di promozione e trasferimento di Buone Prassi nell'ambito dell'impresa sociale di transizione, con finalità di inclusione sociale di persone con disabilità e in situazione di svantaggio, a livello nazionale ed europeo, in linea con il principio "la Persona al centro di ogni azione";

C) sostenere i percorsi di transizione con adeguate figure professionali di supporto e accompagnamento durante tutto il percorso, oltre che con adeguati modelli organizzativi delle strutture e imprese coinvolte in tale percorso inclusivo.

L'essere dentro a questo consorzio ha permesso di scambiare buone prassi con gli altri soci italiani e con realtà estere.

Nel 2020 la Cooperativa, grazie ad EVT, ha avuto modo di presentare la propria esperienza durante un convegno internazionale di ENSIE.

La Cooperativa mantiene buone relazioni con:

- l'Associazione Italiana Agricoltori Biologici (A.I.AB.), tanto che uno dei suoi rappresentanti è sempre stato presente nella commissione d'esame per la qualifica di Operatore Agricolo;
- la Cooperativa Agricola El Tamiso, la quale raccoglie al suo interno numerose aziende agricole che si occupano di agricoltura biologica.

La Cooperativa ha sviluppato rapporti consolidati con alcune aziende del territorio anche attraverso la realizzazione degli stage previsti dal percorso formativo triennale. Il numero medio di aziende con cui annualmente la cooperativa viene a contatto è pari a 20. Attraverso lo stage la cooperativa riceve dei feedback rispetto:

- a quello che il mondo del lavoro chiede in termini di competenze ai futuri lavoratori. Le indicazioni ottenute per mettono alla cooperativa di migliorare la progettazione e realizzazione dei propri percorsi formativi che risultano in tal modo essere coerenti con quanto chiede il mondo del lavoro;
- alle competenze apprese dai propri allievi nel percorso scolastico.

Dal 2020 ha iniziato una collaborazione con l'Azienda Agricola Biologia di Giulian Alberto presente nel comune di Cadoneghe.

3 Rapporti con il mondo della formazione

Dal 2006 la SFP Francesco d'Assisi è associata a FICIAP Veneto (divenuta un'impresa sociale

nel 2019 di cui la Francesco d'Assisi detiene alcune quote) struttura che raccoglie più della metà degli enti che si occupano di formazione professionale iniziale. Tale appartenenza permette alla cooperativa di essere in contatto e collaborare con numerosi enti presenti sul territorio e di essere aggiornata in modo continuo su quanto richiesto dalla Regione Veneto, sull'evoluzione della formazione professionale e sugli aspetti legati alla contrattualistica. Dal 2019 la Legale Rappresentante della Cooperativa fa parte del C.d.A. di Ficiap Veneto ed è la referente per la disabilità.

Dal 2010 la Cooperativa Francesco d'Assisi si è associata anche a Scuola Centrale di Formazione la quale agisce a livello nazionale e internazionale nel campo della formazione professionale e della transizione al lavoro. La partecipazione a SCF ha permesso alla cooperativa di:

- Partecipare a tavoli di scambio e confronto con strutture presenti sia a livello nazionale che internazionale;
- Realizzare dei periodi di stage all'estero per i propri allievi;
- Acquisire strumentazioni innovative per la didattica e per i laboratori;
- Realizzare al suo interno e/o partecipare a percorsi di aggiornamento per i propri collaboratori altamente qualificanti come quelli realizzati nel triennio 2017-2020 sulla didattica innovativa per ragazzi con BES e con disabilità.

Nel 2019 la collaborazione della Francesco d'Assisi con SCF e la sua associata C'Entro è divenuta maggiormente stretta attraverso il coinvolgimento di suoi due collaboratori in due progetti europei Erasmus +: Silver Economy e EU CAP, progetti finalizzati ad aumentare le opportunità di lavoro di soggetti in situazione di disabilità.

Dal 2019 attraverso SCF e IRECOOP Veneto la Francesco d'Assisi collabora nella realizzazione di progetti destinati a soggetti iscritti alle categorie protette. Le attività previste da tali progetti sono: l'orientamento individuale e di gruppo, la formazione e l'accompagnamento al lavoro. La collaborazione avviene attraverso il coinvolgimento della struttura e di alcune sue risorse umane.

Nel 2019 la scuola ha ospitato in alternanza gli allievi un allievo del liceo scientifico Curiel/ e un allievo dell'Istituto Tecnico Duca degli Abruzzi.

Altri enti formativi con cui la Francesco d'Assisi collabora sono: Irecoop Veneto, Job Center e Cescot. Nel 2021 si sono costruiti nuove collaborazioni con l'ente Tacktmì.

Nel 2020 la Francesco d'Assisi ha firmato un accordo di rete per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate di cui fanno parte sia istituzioni pubbliche quali i centri per l'impiego ed il SIL, enti di formazioni e enti del terzo settore.

Nel 2021 è stato presentato un progetto in collaborazione con la Cooperativa Sociale il

Glicine di Saonara (PD) finalizzato all'inserimento lavorativo di ragazzi disabili nel mondo del florovivaismo. Si è cercato di costruire una filiera formazione – tirocinio – inserimento in azienda. Il progetto è stato valutato positivamente dall'ULSS6 Euganea e da loro finanziato.

4 - Con i servizi territoriali che si occupano di disabili e del loro inserimento lavorativo

La cooperativa in questi anni è riuscita a consolidare rapporti stabili con i servizi di integrazione scolastica e di inserimento lavorativo dell'ULSS.6 Euganea Veneta. La collaborazione è sia per l'orientamento di allievi che stanno concludendo la scuola secondaria inferiore, sia per i nostri allievi che si preparano ad uscire dal mondo della formazione per entrare in quello del lavoro. Ogni anno la cooperativa organizza degli incontri tra gli allievi della scuola, loro famiglie e gli operatori del SIL al fine di informarli sulle varie possibilità e procedure da espletare al termine del percorso formativo per poter iscriversi alle categorie protette e/o essere seguiti dai servizi per il loro inserimento nel mondo del lavoro o in strutture adeguate alle loro esigenze.

La cooperativa ha rapporti continui con le strutture e servizi (assistenti sociali, neuropsichiatri, psicologi, educatori ecc.) che si occupano a diverso titolo degli allievi e dei tirocinanti presenti in struttura. Negli ultimi anni la cooperativa è stata invitata a partecipare anche alle diverse UVDM all'interno delle quali si decide il progetto di vita degli allievi in uscita dai percorsi formativi.

Negli ultimi anni la Francesco d'Assisi si è trovata, inoltre, a collaborare con case famiglia e/o servizi educativi diurni che ospitano i suoi allievi. Anche in questo caso si sono stabiliti rapporti frequenti e strutturati finalizzati alla progettazione e attuazione di interventi educativi e formativi comuni coerenti con i bisogni specifici degli allievi.

Dal 2015 la cooperativa collabora in modo continuativo con il Servizio di Inserimento Lavorativo dell'ULSS 6 attraverso l'accoglienza di loro tirocinanti. Nel 2020 i tirocinanti ospitati sono stati: 6.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La fiducia delle famiglie e degli allievi è dimostrata dalla loro partecipazione attiva alle attività proposte dalla scuola e dal loro essere testimoni nei confronti della comunità su quanto fatto dalla cooperativa. Molte volte la conoscenza della cooperative avviene attraverso il passaparola delle famiglie degli allievi della scuola.

Dal 2018 la Francesco d'Assisi ha firmato una convenzione con il tribunale di Padova per accogliere soggetti in pena alternativa, questo ha permesso di instaurare rapporti l'UEPE di Padova e Venezia

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa nel 2018-2019 ha investito nell'ampliamento del laboratorio di trasformazione alimentare in quanto considerato cruciale per lo sviluppo di competenze professionali e trasversali fondamentali per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il settore Agroalimentare in questi anni ha visto un grande sviluppo in particolare il settore della IV Gamma. Molte delle attività lavorative realizzate all'interno di questo settore possono essere fatte da persone con disabilità, in quanto semplici e ripetitive. Altro ambito di innovazione per la cooperativa è l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica finalizzato ad una maggiore efficacia del processo di apprendimento. La cooperativa infatti ha acquistato 18 Ipad che permettono di facilitare enormemente il lavoro del formatore nel processo di inclusione, alfabetizzazione e costruzione delle competenze degli alunni con disabilità.

Nel 2021 la Cooperativa, per migliorare la didattica, si è dotata di una LIM di nuova generazione e di 3 PC portatili.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Il numero dei collaboratori con un titolo di studio universitario è pari al 86.67%, di questi il 30.77% ha una laurea in professioni Scientifico-Tecnologiche.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Gli allievi della SFP Francesco d'Assisi sono disabili certificati. Nella scuola pubblica questi allievi avrebbero tutti l'insegnante di sostegno. Nella IeFP questa figura invece non è prevista pertanto i formatori gestiscono la classe da soli per la maggior parte delle ore potendo contare in caso di necessità sul tutor d'aula. Gli operatori socio-sanitari inviati dell'ULSS sono previsti solo per alcuni allievi e per un numero massimo di ore settimanali pari a 14. Le classi ovviamente non sono numerose (max 10-11 allievi per classe) e questo facilita il lavoro del formatore che lavora all'interno della classe per livello di competenze adottando metodologie didattiche specifiche rispetto alle singole esigenze

Il risparmio più significativo per la pubblica amministrazione è dunque legato al fatto di non dover assumere insegnanti di sostegno. Tale risparmio annuale può essere calcolato nel

seguinte modo: se il costo lordo medio di un docente è di € 21.693,22€ (con un'anzianità di 0-8 anni) avendo noi circa 28 allievi anno il risparmio per la pubblica amministrazione, supponendo che le ore per ogni allievo siano solo 10 ore settimana, è pari a 302.949,08€.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La Cooperativa ha instaurato dei rapporti consolidati in particolare con il Servizio di Integrazione Scolastica e di Inserimento Lavorativo dell'Ulss6 Euganea. Per questo motivo con i referenti del servizio si è venuto a creare un rapporto tale che permette uno scambio continuo di informazioni e di coprogettazione di interventi per le persone con disabilità sia di carattere generale sia specifici rispetto alle situazioni ed esigenze degli iscritti ai percorsi formativi e/o dei tirocinanti.

Con il Comune di Cadoneghe la collaborazione ha portato:

- alla coprogettazione di alcuni interventi per le scuole primarie e secondarie inferiori del territorio;
- partecipazione con altre realtà del territorio di un progetto sull'agricoltura sociale attualmente in essere e che terminerà nel 2023;
- ad un coinvolgimento in alcune iniziative comunali.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La Cooperativa utilizza i rifiuti umidi per la produzione di compost che viene impiegato dagli allievi della SFP per la fertilizzazione del terreno. Dal 2020 inoltre gli allievi e tirocinanti svuotano le capsule del caffè usate differenziando la plastica dai fondi del caffè che a loro volta vengono utilizzati nelle terre coltivate dalla scuola per rendere il terreno neutro. Le capsule del caffè vengono date da una cooperativa sociale di tipo B che gestisce i distributori di bevande e cibo in aziende pubbliche e private.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa nel 2019 ha siglato un accordo con il Comune di Cadoneghe nell'ambito del progetto "Addotta un'aiuola" nel quale i formatori e gli allievi della scuola si sono impegnati di tenere pulite e ordinate le aiuole adiacenti alla Cooperativa. I residenti e gli amministratori stanno apprezzando molto questo tipo di intervento in quanto l'area risulta essere sempre in ordine e pulita.

La cooperativa fino al 2019 ha organizzato eventi vari aventi come finalità quello della sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico. Alcune di queste iniziative sono state: M'illumino di meno, l'organizzazione di corsi sulla sana e consapevole alimentazione, l'organizzazione di incontri su cosa sia l'agricoltura biologica. Nel 2020-2021 tutti questi eventi non sono stati fatti a causa dell'emergenza Covid-19.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa ha investito nelle tecnologie digitali per la didattica al fine di rendere

maggiormente efficaci gli interventi didattico-formativi dei formatori. La cooperativa infatti ha acquistato 18 Ipad che permettono di facilitare enormemente il lavoro dei docenti nel processo di inclusione, alfabetizzazione e costruzione delle competenze degli alunni con disabilità.

Nel 2021 la Cooperativa, per migliorare la didattica, si è dotata di una LIM di nuova generazione e di 3 PC portatili.

Output attività

Nell'anno formativo 2020-2021 il numero di allievi iscritti ai corsi IeFP sono stati

n. 9 in prima,

n. 10 in seconda;

n. 11 in terza

Al termine dell'anno scolastico gli allievi formati sono stati 28. In terza gli allievi qualificati sono stati tre, uno dei quali è riuscito a trovare un'occupazione con contratto di apprendistato. Gli altri allievi a causa della loro situazione di disabilità non hanno raggiunto le competenze richieste per l'ottenimento della qualifica ma hanno raggiunto gli obiettivi fissati nei loro piani educativi individualizzati e concordati con i servizi e le famiglie. I bocciati sono stati 2 in prima, 2 in seconda e 4 in terza. Le bocciature sono state concordate sia con le famiglie che con i servizi. In prima i due allievi sono stati fermati in quanto: un allievo è entrato in prima durante l'anno scolastico ed è stato assente per un lungo periodo per covid-19; questo gli ha impedito di sviluppare appieno le competenze necessarie per affrontare la classe seconda e lo stage. Il secondo allievo invece ha frequentato molto poco la scuola e solo in DAD a seguito della richiesta della famiglia e del medico di base; questa situazione gli ha impedito di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi fissati. La famiglia si è dimostrata poco collaborativa e di questo sono stati informati anche i servizi. In seconda gli allievi sebbene abbiano frequentato assiduamente la scuola per le loro difficoltà personali non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi didattico /formativi prefissati. Il Collegio docenti ed i servizi hanno ritenuto che un anno in più di formazione potrà essere loro utili per implementare le loro autonomie e capacità lavorative. I quattro allievi di terza invece sono stati fermati in terza in quanto non hanno raggiunto le competenze pratiche professionali e le competenze trasversali necessarie per poter essere ammessi all'esame di qualifica, ma il collegio docente ritiene che abbiano le potenzialità per raggiungere tale obiettivo o comunque aumentare le loro competenze professionali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Scuola di Formazione professionale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 232

Tipologia attività interne al servizio: Percorsi formativi IeFP

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
28	soggetti con disabilità psichica

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Tirocini di inserimento lavorativo e inclusione

Numero Di Giorni Di Frequenza: 249

Tipologia attività interne al servizio: Attraverso l'attività lavorativa si osservano e sviluppano le competenze trasversali e professionali dei tirocinanti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Progetto Ca.Ri.Pa.Ro.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 185

Tipologia attività interne al servizio: Attraverso l'attività lavorativa si osservano e sviluppano le competenze trasversali e professionali dei tirocinanti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Pene alternative.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 100

Tipologia attività interne al servizio: Affiancamento ai colleghi della formazione e dei tirocini

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
2	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Sistemazione di alcune aree verdi vicino alla Cooperativa.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I beneficiari diretti delle attività realizzate dalla cooperativa sono gli allievi dei percorsi IeFP e dei tirocini.

Gli outcome che ottengono sono:

- acquisizione delle competenze professionali nell'ambito dell'ortoflorovivaismo e trasformazioni alimentari;
- acquisizione e potenziamento delle autonomie;
- acquisizione e potenziamento delle competenze trasversali;
- raggiungimento di una qualifica professionale per gli allievi dei corsi IeFP.

I beneficiari indiretti sono le famiglie ed i servizi che seguono o seguiranno gli allievi al termine del loro percorso scolastico. Gli outcome per le famiglie sono: avere un accompagnamento al loro ruolo genitoriale; avere un aiuto a delineare il percorso di vita dei propri figli al termine della scuola dando informazioni e mettendoli in contatto con i servizi preposti all'inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda i servizi invece ottengono informazioni importanti rispetto a quelle che sono le caratteristiche e le competenze degli allievi utili per delineare sia gli interventi necessari per renderli sempre più autonomi sia a definire il loro progetto di vita successivo al periodo scolastico.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa è accreditata presso la Regione Veneto per l'obbligo formativo e dal 2016 si è dotata del mod. 231 pertanto ha un Organismo di Valutazione esterno che effettua controlli trimestrali.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivo della Francesco d'Assisi è offrire un servizio di formazione IeFP sempre più adeguato alle esigenze degli allievi e del territorio. Per realizzare tale obiettivo la Francesco d'Assisi collabora da anni con i servizi del territorio in particolare con quelli del SIL e dell'integrazione scolastica. Dal 2017 in collaborazione con SCF e Irecoop Veneto realizza percorsi per persone iscritte alle categorie protette e con il SIL invece realizza tirocini finalizzati all'osservazione e sviluppo delle competenze trasversali delle persone con disabilità. Con SCF e l'Associazione C'ENTRO la Francesco d'Assisi ha partecipato: nel 2019 ad un progetto Comunitario chiamato Silver Economy finalizzato alla ricerca di nuove opportunità lavorative per persone con disabilità; nel 2020 al progetto europeo EU CAP, il cui termine è previsto nell'ottobre del 2022, finalizzato a comprendere come aiutare nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità lieve attraverso la figura del JoB Coach; nel 2021 al progetto europeo RAFT, il cui termine è previsto nel 2023, il cui obiettivo è quello di dotarsi di strumenti utili per la certificazione delle competenze professionali e trasversali apprese in contesti lavorativi e/o di tirocinio

Il C.d.A. per la verifica del raggiungimento dei propri obiettivi prende in considerazione i seguenti elementi:

- Numero di allievi iscritti e formati;
- Numero di abbandoni
- Numero di allievi formati e rendicontati
- Verifica dei Piani Educativi Individualizzati
- Andamento attività formative
- Andamento stage
- Strumentazioni per la gestione delle attività formative
- Numero di incontri con i servizi
- Questionari di soddisfazione degli allievi
- Osservazioni dei genitori

- Numero degli allievi che hanno visitato la scuola e numero di allievi iscritti per l'anno 2020/2021
- Valutazione e aggiornamento del Personale
- Rapporti con il territorio
- Situazioni di non conformità
- Emergenza Covid -19

Dalla valutazione degli elementi di entrata ne sono derivate:

- Decisioni e azioni in merito al miglioramento dell'offerta formativa
- Decisioni e azioni in merito al miglioramento delle strumentazioni
- Decisioni e azioni in merito al miglioramento del rapporto con le famiglie
- Decisioni e azioni in merito al miglioramento dell'azione di orientamento
- Decisioni e azioni in merito ai bisogni delle risorse

Analisi degli elementi in ingresso

Numero degli allievi iscritti e formati

Nell'anno formativo 2020-2021 il numero di allievi iscritti ai corsi IeFP sono stati

n. 9 in prima,

n. 10 in seconda;

n. 11 in terza

Al termine dell'anno scolastico gli allievi formati sono stati 28. In terza gli allievi qualificati sono stati tre. Gli altri allievi a causa della loro situazione di disabilità non hanno raggiunto le competenze richieste per l'ottenimento della qualifica ma hanno raggiunto gli obiettivi fissati nei loro piani educativi individualizzati e concordati con i servizi e le famiglie. I bocciati sono stati 2 in prima, 2 in seconda e 4 in terza. Le bocciature sono state concordate sia con le famiglie che con i servizi. In prima i due allievi sono stati fermati in quanto: un allievo è entrato in prima durante l'anno scolastico ed è stato assente per un lungo periodo per covid-19; questo gli ha impedito di sviluppare appieno le competenze necessarie per affrontare la classe seconda e lo stage. Il secondo allievo invece ha frequentato molto poco la scuola e solo in DAD a seguito della richiesta della famiglia e del medico di base; questa situazione gli ha impedito di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi fissati. La famiglia si è dimostrata poco collaborativa e di questo sono stati informati anche i servizi. In seconda gli allievi sebbene abbiano frequentato assiduamente la scuola per le loro difficoltà personali non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi didattico /formativi prefissati. Il Collegio docenti ed i servizi hanno ritenuto che un anno in più di formazione potrà essere loro utili per implementare le loro autonomie e capacità lavorative. I quattro allievi di terza invece sono stati fermati in terza in quanto non hanno raggiunto le competenze pratiche professionali e le competenze trasversali necessarie per poter essere ammessi all'esame di qualifica, ma il collegio docente ritiene che abbiano le potenzialità per raggiungere tale obiettivo o comunque aumentare le loro competenze professionali.

Numero di Abbandoni

Durante l'anno scolastico due allieve di seconda hanno abbandonato la scuola. Una prima allieva viveva in una casa accoglienza di Padova a cui era stata affidata dal Tribunale per forti incomprensioni con la famiglia. Al compimento del 18 anno la ragazza ha scelto di lasciare la comunità e ritornare nella famiglia di origine che vive nella bassa padovana. La Scuola ha collaborato molto con gli educatori per convincere la ragazza a portare a termine gli studi offrendogli anche la possibilità di rimanere in comunità durante i giorni di scuola e rientrare a casa nel fine settimana. La scuola ha anche cercato di parlarne con i genitori ma tutti i tentativi si sono rivelati inutili e la ragazza a dicembre 2020 si è ritirata da scuola. La seconda allieva invece non è riuscita a frequentare la scuola e poi si è ritirata a causa dei suoi problemi di natura psichiatrica che nel corso del 2021 si sono talmente aggravati da richiederne il ricovero e da impedirne di uscire di casa.

Numero di allievi formati e rendicontati

Al termine dell'anno scolastico gli allievi formati sono stati 27 gli allievi e rendicontati. Il mancato raggiungimento del 75% in tre casi (uno in classe prima e due in classe seconda) è stato legato alle situazioni personali dei ragazzi e in due casi anche alla mancata collaborazione dei genitori, aspetto questo riportato anche ai servizi a cui i ragazzi e famiglie fanno capo.

Verifica dei Piani Educativi Individualizzati

Per l'anno formativo 2020-2021 i piani educativi individualizzati per gli allievi con maggiori difficoltà sono stati rispettati.

Tali Piani sono stati condivisi non solo con le famiglie, ma anche con i servizi ed i professionisti che seguono a diverso titolo gli allievi.

La Tutor ha partecipato, inoltre, ad una serie di seminari relativi ai nuovi piani educativi (DI 182 del 2020) stabiliti dal ministero dell'istruzione.

Andamento delle attività formative

I programmi previsti dai percorsi formativi sono stati sostanzialmente rispettati. Le attività non hanno subito rallentamenti, in quanto non si hanno avuto casi di covid -19 a scuola. Inoltre le attività sono sempre state fatte in presenza essendo gli allievi tutti certificati. Per quanto riguarda la registrazione delle attività formative tramite l'utilizzo del registro elettronico i docenti hanno talvolta avuto difficoltà nel rispettare i tempi a causa della gestione delle classi e alcune volte hanno anche dimenticato di firmare.

Anche per l'anno formativo 2020-2021 i docenti hanno utilizzato WhatsApp nella chat chiamata "Diario di Bordo" per segnalare eventi ed interventi educativo-formativi ritenuti importanti per il buon andamento delle attività formative. Lo strumento si è rivelato particolarmente utile in quanto:

- 1) Permetteva a tutti di essere aggiornati in tempo reale sia su quanto accadeva a scuola sia delle telefonate e/o incontri avvenuti solo tra qualche collega e servizi e/o genitori
- 2) Permetteva durante le riunioni del collegio docenti di ritornare su fatti ed avvenimenti di cui era necessario discutere per prendere delle decisioni e comportamenti coerenti ed unanimi

3) Permetteva di fissare alcuni comportamenti e/o atteggiamenti degli allievi che servivano per delineare maggiormente gli interventi formativi
I docenti per realizzare una micro progettazione dei propri interventi rispetto alle singole specificità degli allievi del primo anno avrebbero la necessità di avere delle informazioni più precise fin dall'inizio dell'anno formativo e spesso la sola documentazione fornita dai genitori non risulta essere sempre sufficiente. Per questo motivo ai nuovi iscritti è stato chiesto di inviare alla scuola il PEI della scuola media inferiore di provenienza e la Tutor e la Responsabile di Progetto hanno chiesto e ottenuto di partecipare ai GLO degli allievi in modo tale da poter raccogliere informazioni dalla scuola di provenienza e in particolare dagli insegnanti di sostegno.

La partecipazione ai GLO è avvenuta tramite l'utilizzo di piattaforme quali Meet.

Nell'anno 2020-2021 è stata introdotta all'interno della scuola la figura dell'insegnante di sostegno, pagato con il buono scuola richiesto da alcuni genitori. Nella nostra realtà l'insegnante di sostegno è più un coach che lavora sugli aspetti critici dei ragazzi e possono riguardare non solo gli aspetti educativo-formativi, ma anche relazionali e di autostima. L'insegnante di sostegno ha seguito i ragazzi anche durante gli stage e il work project attraverso incontri in modalità DAD utilizzando Meet. Gli interventi fatti hanno portato grandi benefici ai ragazzi e sono stati apprezzati sia dai genitori che dai servizi di riferimento. Dal File Monitoraggio dati corsi con rendiconti risulta che la struttura sia conforme ai parametri richiesti dalla Regione Veneto.

Andamento degli stage

In questo anno formativo non tutti gli allievi sono potuti andare in stage in quanto diverse aziende, anche quelle che a novembre avevano dato la loro disponibilità, hanno deciso di non accogliere stagisti a causa della pandemia. Gli allievi che sono riusciti ad andare in stage hanno fatto, prima di iniziare, un tampone. Inoltre si è deciso di realizzare lo stage, proprio per salvaguardare le aziende, in un unico periodo. L'esperienza è stata positiva e si pensa anche per l'anno 2021-2022 di svolgere lo stage con le stesse modalità.

Le aziende sono state molto contente degli allievi e quasi tutte hanno confermato la loro disponibilità ad accogliere gli allievi anche per il prossimo anno formativo.

Gli allievi che non hanno fatto lo stage hanno fatto il work project in presenza. Se si dovesse ricorrere nuovamente al work project si pensa che l'attività non verrà fatta in presenza, ma da remoto, come nel 2019-2020 attraverso momenti di incontro online utilizzando meet per rendere maggiormente autonomi i ragazzi.

Strumentazioni per la gestione delle attività formative

La strumentazione messa a disposizione dalla scuola per la realizzazione delle attività formative si è dimostrata sufficiente. Nel 2021 a seguito di una donazione la Struttura ha visto dotarsi di tre pc portatili di nuova generazione e un PC interattivo.

Numero di incontri con i servizi e famiglie

Anche per l'anno 2020-2021 si è cercato di realizzare la maggior parte degli incontri con servizi e famiglie durante il collegio docenti per garantire la massima partecipazione di tutto il corpo docente.

Nel 2020-2021 gli incontri con i servizi e le famiglie sono state 33, realizzati quasi tutti tramite web. Numerosi sono stati i contatti telefonici e quelli tramite email. Uno strumento molto utile per comunicare con le famiglie è stato WhatsApp.

All'inizio dell'anno formativo è stato fatto un incontro di presentazione del corpo docente e sono state date indicazioni rispetto ai programmi didattici e alle metodologie educativo-formative che si sarebbero utilizzate. Durante la riunione sono stati consegnati e raccolti alcuni documenti.

Le famiglie avevano la possibilità di incontrare il corpo docente e il coordinatore non solo durante le riunioni fissate dalla IeFP e la consegna delle pagelle, ma anche ogni primo martedì del mese previo appuntamento; questa modalità è stata utilizzata molto di più rispetto agli anni precedenti.

Numerosi sono stati anche gli incontri con i servizi e con i professionisti che seguono gli allievi al di fuori della scuola. Durante questi incontri, così come durante tutti i collegi docenti, ha partecipato sempre anche l'insegnante di sostegno.

Questionari di soddisfazione degli allievi e dei genitori

Gli allievi al termine dei percorsi formativi hanno risposto al questionario di gradimento previsto dalla Regione Veneto. La Scuola ha salvato le risposte in modo tale da poterle analizzare successivamente. Gli allievi sono stati soddisfatti dell'attività svolta e della qualità del servizio svolto. Nessuno ha dato un giudizio negativo.

I genitori hanno compilato un questionario online per la valutazione del servizio offerto: le famiglie sono state soddisfatte di quanto viene fatto a scuola.

Osservazione dei genitori

I genitori non hanno fatto particolari osservazioni rispetto all'organizzazione della scuola e alle modalità di realizzazione dell'attività educativo formativa.

Numero degli allievi che hanno visitato la scuola e numero di allievi iscritti per l'anno 2021/2022

Quest'anno la Scuola ha aderito all'iniziativa della Provincia di Padova la quale ha realizzato una pagina dedicata alle giornate aperte delle Scuole del territorio di Padova per orientare i ragazzi alla loro scelta scolastica. Queste giornate aperte erano virtuali. La scuola ha dato la disponibilità per quattro incontri che sono stati effettuati nel tardo pomeriggio. L'esperienza è stata molto positiva in quanto ad ogni incontro erano presenti 4-5 persone (genitori ed insegnanti di sostegno).

La Scuola è stata contattata direttamente anche da insegnanti di sostegno che già ci conoscevano e dai servizi.

Il numero totale di persone che hanno contattato la scuola sono state 15. Gli allievi che poi hanno proceduto sono stati 11.

Tre famiglie sebbene fossero interessate alla nostra scuola hanno dovuto optare per un'altra scelta in quanto troppo distanti dalla nostra scuola e/o impossibilitati ad accompagnarli.

Per tutti gli allievi iscritti si è fatto un incontro con gli insegnanti di sostegno per conoscere quanto hanno svolto a scuola, quali difficoltà hanno avuto, ecc. per avere una fotografia il più possibile completa del futuro allievo.

Aggiornamento del Personale

Per quanto riguarda la formazione del personale si è fatto un incontro per tutto il personale sul mod. 231 tenuto dall'Avv. Andreatta. Il corso ha previsto un primo momento di

formazione generale sul modello e poi si sono affrontati i seguenti temi: il ruolo del formatore anche come pubblico ufficiale; la privacy.

Durante l'anno la tutor ha partecipato a diversi corsi di aggiornamento, tra i quali quello sul nuovo PEI(182 del 2020), mentre i docenti dell'area culturale hanno partecipato alla formazione sugli Assi Culturali promossa da Scuola Centrale Formazione.

La Tutor, la formatrice Consigliere e la Responsabile di progetto hanno partecipato ad un percorso di aggiornamento sul tema dell'Autismo e inserimenti lavorativi promosso dall'ULSS 9 Scaligera di Verona.

Tutti i corsi sono inseriti nel CV e nella scheda personale.

Rapporti con il territorio

La Cooperativa continua a mantenere rapporti di collaborazione con l'ULSS 6 ed in particolare con i Servizi di Inserimento Lavorativo. Il numero di tirocini attivi al 31/08/2021 sono 3.

La Cooperativa continua ad essere parte attiva all'interno di Federsolidarietà Padova dove la Presidente fa parte del direttivo provinciale.

Continua la collaborazione con il Comune di Cadoneghe che è sempre molto buona, anche se quest'anno a causa della pandemia non si è potuto organizzare iniziative in sinergia.

Prosegue la collaborazione con IRECOOP Veneto per la realizzazione di alcuni progetti i cui destinatari sono persone iscritte alle categorie protette e/o inviate dal SIL. Siamo entrati come partner nel nuovo progetto AICT.

Sempre molto forte è la collaborazione anche con Ficiap Veneto dove la Presidente fa parte del C.d.a. e mantiene la delega per la disabilità.

Una collaborazione molto intensa continua con Scuola Centrale Formazione e l'Associazione C'ENTRO . Tale sinergia si è esplicitata nel coinvolgimento di due operatori della Francesco d'Assisi nella realizzazione del progetto EU CAP il cui obiettivo è quello di trovare degli strumenti utili per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità lieve e del progetto RAFT finalizzato ad individuare una metodologia efficace per la validazione delle competenze professionali e trasversali apprese nei contesti lavorativi e di tirocinio.

Situazioni di non conformità

Durante l'anno formativo si sono verificate le seguenti non conformità:

- Continua la mancata registrazione delle ore di lezione da parte di alcuni docenti.

Durante l'anno scolastico ci sono state alcune difficoltà nella registrazione delle ore di lezione legate ad aspetti non dipendenti dalla struttura quali il cattivo funzionamento della piattaforma altri invece che sono dipesi dal personale docente. In particolare alcuni docenti si sono dimenticati di porre la firma in quanto presi dalla gestione della classe. La direzione comprende che spesso i docenti si trovano a dover gestire delle situazioni difficili, vista la tipologia di allievi, ma ritiene che queste dimenticanze non debbano più verificarsi.

Rispetto all'anno precedente comunque il numero di dimenticanze è notevolmente diminuito.

Emergenza COVID – 19

La Francesco d'Assisi è riuscita ad affrontare in modo positivo l'emergenza Covid-19. Ha realizzato in collaborazione con il RSPP ed il Medico del lavoro una serie di procedure atte a

rendere l'ambiente scolastico il più sicuro possibile. Sono state create entrate differenziate per i tre corsi, così come per la ricreazione sono stati creati degli spazi esterni specifici per ogni gruppo classe. Sono stati posti cartelli segnaletici e sono stati disposti dei punti per l'igienizzazione delle mani. Sono stati acquistati prodotti sanificanti specifici.

Al 31/08/2021 non sono stati registrati all'interno della scuola casi di contagio sebbene gli allievi abbiano sempre frequentato la scuola in presenza.

Anche per l'anno 2021-2022 verranno attuate le stesse procedure dato che sono risultate efficaci nel contenimento del covid-19.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che potrebbero compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali sono:

- la mancata efficacia degli interventi orientativi presso le scuole secondarie inferiori e le strutture che si occupano di ragazzi dai 14 ai 18 anni. La Francesco d'Assisi ha deciso per migliorare le proprie azioni di orientamento verso le famiglie ed i servizi di utilizzare in modo più efficace i social media, rivedendo il proprio sito e realizzando momenti di riflessione aperti alla comunità sul tema dell'importanza della scelta della scuola come momento fondamentale per costruzione del progetto di vita dell'allievo.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	0,00 €	3.014,00 €	1.185,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	298.618,00 €	284.535,00 €	309.949,00 €
Contributi pubblici	3.000,00 €	14.378,00 €	1.225,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	44.983,00 €	13.751,00 €	5.683,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	9.238,00 €	11.003,00 €	12.874,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	20.385,00 €	22.711,00 €	55.062,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	7.250,00 €	7.250,00 €	13.500,00 €
Totale riserve	27.991,00 €	24.740,00 €	24.144,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	54,00 €	251,00 €	615,00 €
Totale Patrimonio netto	35.295,00 €	32.241,00 €	38.258,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	54,00 €	251,00 €	615,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.576,00 €	3.976,00 €	4.786,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.250,00 €	5.250,00 €	5.500,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	4.000,00 €	1.000,00 €	7.000,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
associazione culturale	1.000,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	402.485,00 €	344.078,00 €	375.411,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	202.965,00 €	207.188,00 €	252.376,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	119.484,00 €	70.656,00 €	84.809,00 €
Peso su totale valore di produzione	80,00 %	80,00 %	90,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	1.538,00 €	1.538,00 €
Prestazioni di servizio	298.618,00 €	72.664,00 €	371.282,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	11.890,00 €	11.890,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	298.618,00 €	74,00 %
Incidenza fonti private	103.867,00 €	15,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La raccolta fondi è per la cooperativa una via marginale a sostegno dell'attività prevalente. Le iniziative proprie della cooperativa in concerto spesso con eventi promossi a livello territoriale, feste paesane e occasioni a tema, eventi e cerimonie private, rappresentano occasioni utili per promuovere le attività e i laboratori della stessa per una maggiore visibilità e sostegno. Sono occasioni per donatori anonimi e per i frequentanti la cooperativa di apportare anche un sostegno economico con donazioni e offerte. E' ormai una tradizione proporre il mercatino di Natale nei locali della cooperativa con i prodotti del laboratorio di trasformazione alimentare e, durante l'anno, promuovere i prodotti del laboratorio di ortoflorovivaismo alle famiglie e comunità locale.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La raccolta fondi è per noi principalmente uno strumento di sostegno e di promozione delle attività di inclusione sociale, educative e formative della cooperativa. Nello specifico, le azioni svolte partono spesso da un interesse e coinvolgimento da parte di terzi, quali associazioni d'interesse sociale, spesso culinario, e in maniera significativa anche da richieste private di

poter celebrare i personali eventi familiari (Sacramenti, compleanni, anche lutti) con uno stile di solidarietà e di bene comune.

Per alcune iniziative che sono di tradizione per la cooperativa, ad esempio M'illumino di meno, i mercatini di Natale e la festa di fine anno scolastico, gli strumenti di pubblicizzazione sono volantini creati all'interno della struttura per invitare le famiglie degli allievi e dare una risonanza e una possibilità di incontro anche ai cittadini locali sensibili alla missione della cooperativa. Inoltre si dispone del canale web attraverso il sito www.francescodassisi.org e delle reti sociali come Facebook e Instagram. L'utilizzo di questi canali è importante per la pubblicizzazione e la trasparenza sia delle attività e iniziative proposte che per i contributi e finanziamenti pubblici che rappresentano le entrate principali.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono presenti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Non presente

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Non presente

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

0

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
0	0	0	0

Indicatori

0

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono contenziosi in essere.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Francesco d'Assisi si è dotata di un modello 231 e lo sta implementando di anno in anno in quanto crede che questo sia uno strumento efficace per:

- Evitare il rischio di sanzioni (pecuniarie o interdittive) con potenziali gravissimi danni patrimoniali e d'immagine per la cooperativa
- Controllare i costi diretti e indiretti legati alla commissione dei reati
- Evitare il formarsi di pratiche corruttive all'interno della struttura
- Assicurare agli stakeholder che la cooperativa adotta dei comportamenti etici
- Evitare infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti ambientali e tutelando in questo modo i lavoratori, i soci-volontari e gli utenti della cooperativa.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il C.d.A. nel 2021 si è incontrato a causa dell'emergenza Covid-19 utilizzando la piattaforma Meet. Il numero di incontri effettuato è stato di 7 ed hanno partecipato tutti i membri. Per quanto riguarda l'Assemblea dei soci ne è stata fatta solo una e il numero di partecipanti è stato di 11 su 14.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Durante i C.d.A. le questioni trattate hanno riguardato:

- aspetti economico-finanziari;
- la gestione delle attività in essere
- la possibilità di partecipazione a progetti, iniziative;
- la valutazione di nuove aree di sviluppo per la cooperativa;
- la gestione dell'emergenza Covid-19.

Durante l'Assemblea dei soci gli argomenti trattati sono stati:

- approvazione del bilancio 2020
- approvazione del bilancio sociale
- elezione del Rappresentante della Sicurezza dei Lavoratori.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo